



COMUNE DI AZZANO SAN PAOLO
PROVINCIA DI BERGAMO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero **227** del **26-10-16**

ORIGINALE

Oggetto: PROPOSTA DI PIANO ATTUATIVO IN VARIANTE AL PGT AM=BITO VIA DON GONELLA - VIA MURERE E BETTOLINO - VIA S.AGOSTINO - VIA CASCINA MAFFEIS - VIA MAMELI - AVVIO PROCEDIMENTO E VERIFICA ASSOGGETTABILITA'

L'anno **duemilasedici** il giorno **ventisei** del mese di **ottobre** alle ore **18:00**, presso questa Sede Municipale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale per deliberare sulle proposte contenute nell'ordine del giorno unito all'avviso di convocazione.

Dei Signori componenti della Giunta Comunale di questo Comune:

PERGREFFI SIMONA	SINDACO	P
DE LUCA LUCIO	VICE SINDACO	P
ZONCA SIMONA	ASSESSORE	P
PERSICO FRANCESCO	ASSESSORE	P
GAMBARO MARCO	ASSESSORE	P

ne risultano presenti n. 5 e assenti n. 0.

Assume la presidenza il Signor PERGREFFI SIMONA in qualità di SINDACO assistito dal Segretario Comunale Signor CULASSO DOTT. ADRIANO

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Soggetta a controllo	N	Soggetta a ratifica	N
Immediatamente eseguibile	S		

PARERE: Favorevole IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Il Responsabile del servizio interessato
CONSOLI ROSSANO

PARERE: Favorevole DI LEGITTIMITA'

Il Segretario Comunale
CULASSO ADRIANO

OGGETTO: PROPOSTA DI PIANO ATTUATIVO IN VARIANTE AL PGT AMBITO VIA DON GONELLA - VIA MURERE E BETTOLINO - VIA S. AGOSTINO - VIA CASCINA MAFFEIS - VIA MAMELI - AVVIO PROCEDIMENTO E VERIFICA ASSOGGETTABILITA' ALLA VAS E INDIVIDUAZIONE AUTORITA' PER IL PROCEDIMENTO.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- Il Comune di Azzano San Paolo è dotato di Piano di Governo del Territorio (P.G.T.), approvato con deliberazione di C.C. n. 2 del 23.02.2009 e pubblicato sul BURL – Serie Inserzioni e concorsi n. 32 del 11.08.2010 e che il medesimo è stato oggetto di una variante approvata con deliberazione di C.C. n. 41 del 04.12.2013 e pubblicata sul BURL – serie avvisi e concorsi n. 18 del 30.04.2014 attinente ad una proposta di Sportello Unico per Attività Produttive;
- Che il citato P.G.T. vede tra le proprie previsioni l'attuazione di un Piano Attuativo ricompreso tra un ambito già in parte urbanizzato tra Via Don Gonella – Via Murere – Via Bettolino – Via S. Agostino - Via Cascina Maffeis – Via Mameli;

Dato atto che l'impianto urbanistico del progetto così come ipotizzato dal PGT prevedeva che a servizio del comparto venisse realizzata una strada pubblica esterna alla perimetrazione del Piano Attuativo sita lungo il lato ovest che su richiesta degli attori si prevede ora di stralciare dalle previsioni, ricomprendendo il sedime stradale stesso all'interno della perimetrazione del Piano Attuativo;

Visto che gli attori hanno depositato più proposte progettuali ed ovvero:

- Prot. 5731 del 15.04.2011 – Bozza P.A.
- Prot. 18245 del 23.12.2011 – Bozza P.A.
- Prot. 11894 del 04.09.2013 – Proposta di Piano Attuativo
- Prot. 6489 del 18.05.2016 – Proposta di Piano Attuativo

Dato atto delle molteplici soluzioni progettuali presentate così come sopra riportato si è addivenuti con prot. n. 16166 del 25.11.2015 e successiva integrazione in data 16.03.2016 prot. 3933 alla presentazione dell'ultima istanza;

Dato atto che ai fini dell'avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità alla VAS è

necessario il deposito del rapporto preliminare così come depositato nella sua ultima versione lo scorso 23.09.2016 prot. 13857;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 223 del 19.10.2016 inerente l'avvio del procedimento del Piano Attuativo in variante al P.G.T. citato in oggetto;

Dato atto che:

- con Delibera n. 9/761 del 10/11/2010 la Giunta Regionale ha rideterminato la procedura di VAS modificando/integrando le precedenti D.G.R. n. 8/6420 del 27/12/2008 e n. 8/10971 del 30/12/2009, nonché il "Modello metodologico procedurale e organizzativo della valutazione ambientale di piani e programmi (VAS) - Modello Generale" specificato nell'Allegato 1 della suddetta deliberazione regionale;
- detto Allegato 1 affida all'Autorità Procedente la responsabilità dell'accertamento preliminare volto a determinare la necessità o meno di sottoporre un Piano alla valutazione ambientale e la facoltà di appurare l'eventuale esistenza delle condizioni per avviare la procedura di Verifica di Assoggettabilità alla VAS;
- con Decreto n. 13071 del 14/12/2010, la Direzione Generale Territorio e Urbanistica della Regione Lombardia ha approvato la Circolare "Applicazione della valutazione ambientale di piani e programmi - VAS nel contesto comunale";
- correlata all'istanza di approvazione del Piano Attuativo è stata depositata in data 23.09.2016, prot. 13857, una proposta di Rapporto Ambientale preliminare per la Verifica di Assoggettabilità alla VAS, contenente una descrizione dell'intervento;
- il paragrafo 3.3 del sopra citato Allegato 1 elenca i soggetti competenti in materia ambientale e gli enti territorialmente interessati da consultare obbligatoriamente;
- in base a quanto disposto dal paragrafo 5.2 del sopra citato Allegato 1, il procedimento di Verifica di Assoggettabilità alla VAS è avviato con deliberazione di Giunta Comunale ed il relativo avviso di avvio deve essere pubblicato all'Albo Pretorio, sul sito web del Comune e sul sito web regionale SIVAS;
- in base alla D.G.R. 25/07/2012 n. IX/3836, avente per oggetto la: "Determinazione della procedura di valutazione ambientale di piani e programmi Vas (art. 4 L.R. 12/2005; d.c.r. n. 351/2007) – Approvazione allegato 1U – Modello metodologico procedurale e organizzativo della valutazione ambientale di piani e programmi (Vas) – variante al Piano dei servizi e al Piano delle Regole" è disposta la verifica di assoggettabilità alla Vas per le varianti al Piano dei Servizi e al Piano delle Regole;

Considerato che il decreto della Direzione Generale Territorio e Urbanistica della

Regione Lombardia, in data 14.12.2010 n. 13071, avente per oggetto "Approvazione della circolare l'applicazione della valutazione ambientale di piani e programmi - Vas nel contesto comunale" nonché il relativo allegato "A" stabilisce quanto segue:

Individuazione Autorita' Procedente/Competente per la Vas

L'Autorità procedente e l'Autorità competente per la VAS sono individuate all'interno dell'ente che procede nella formazione del piano in modo che siano ben distinte tra loro.

In particolare l'Autorità procedente (vedi punto 3.1 ter Allegati 1a-1b) è individuata all'interno dell'ente tra coloro che hanno responsabilità nel procedimento di formazione del Piano (in genere il Responsabile Unico del Procedimento), mentre l'Autorità competente per la VAS è individuata all'interno dell'ente nel rispetto dei requisiti e delle modalità previste dal punto 3.2 Allegati la- 1b.

Nell'individuazione dell'Autorità competente per la VAS si dovrà porre attenzione ai seguenti aspetti:

- separazione delle due Autorità: è necessario verificare che non vi sia sovrapposizione tra le due Autorità, ma che ognuna di esse sia autonoma nello svolgimento delle proprie funzioni;
- grado di autonomia: in presenza di organici strutturati gerarchicamente la Pubblica Amministrazione procedente assicura, attraverso regolamento o specifico atto, l'autonomia operativa dell'Autorità Competente per la VAS;
- competenze in materia di tutela, protezione e valorizzazione ambientale e di sviluppo sostenibile: l'Autorità competente per la VAS, in coerenza con quanto previsto dall'art. 7 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i., è individuata tra coloro che all'interno del Comune hanno compiti di tutela, protezione e valorizzazione ambientale e di sviluppo sostenibile.

Vista la DGR 10 novembre 2010 - n. 9/761 "Determinazione della procedura di Valutazione ambientale di piani e programmi - VAS (art. 4, LR. n. 12/2005; DCR n. 351/2007) - Recepimento delle disposizioni di cui al D.Lgs. 29 giugno 2010, n. 128, con modifica ed integrazione delle DDGR 27 dicembre 2007, n. 8/6420 e 30 dicembre 2009, n. 8/1097", e l'allegato 1, Modello generale, stabilisce quanto segue:

3.1 bis Proponente

E' il soggetto pubblico o privato, secondo le competenze previste dalle vigenti disposizioni, che elabora il P/P soggetto alle disposizioni del d.lgs.

3.1 ter Autorità procedente

E' la pubblica amministrazione che elabora il P/P ovvero, nel caso in cui il soggetto che predispone il P/P sia un diverso soggetto pubblico o privato, la pubblica

amministrazione che recepisce, adotta o approva il piano/programma.

E' la pubblica amministrazione cui compete l'elaborazione della dichiarazione di sintesi. Tale autorità è individuata all'interno dell'ente tra coloro che hanno responsabilità nel procedimento di P/P.

3.2 Autorità competente per la VAS

E' la pubblica amministrazione cui compete l'adozione del provvedimento di verifica di assoggettabilità e l'elaborazione del parere motivato.

L'Autorità Competente per la VAS è individuata all'interno dell'ente con atto formale dalla pubblica amministrazione che procede alla formazione del PGT, nel rispetto dei principi generali stabiliti dai d.lgs 16 gennaio 2008, n.4 e 18 agosto 2000, n. 267.

Essa deve possedere i seguenti requisiti:

- separazione rispetto all'autorità procedente;
- adeguato grado di autonomia nel rispetto dei principi generali stabiliti dal d.lgs 18 agosto 2000, n. 267, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 29, comma 4, legge n. 448/2001;
- competenze in materia di tutela, protezione e valorizzazione ambientale e di sviluppo sostenibile.

Ai sensi della D.g.r. 25/07/2012 - n. IX/3836, allegato 1 U, art. 3, tale autorità può essere individuata:

- all'interno dell'ente tra coloro che hanno compiti di tutela e valorizzazione ambientale;
- in un team interdisciplinare che comprenda, oltre a coloro che hanno compiti di tutela e valorizzazione ambientale, anche il responsabile di procedimento del Dd P o altri, aventi compiti di sovrintendere alla direzione generale dell'autorità procedente;
- mediante incarico a contratto per alta specializzazione in ambito di tutela e valorizzazione ambientale ai sensi dell'articolo 110 del D. lgs 18 agosto 2000, n. 267;

Ritenuto di procedere alla nomina dell'Autorità procedente e dell'Autorità competente per la VAS, come previsto dalla predette D.G.R., tenuto conto della necessità di separazione dei compiti tra le diverse autorità VAS e che nella specie si ritiene che rispetto agli intendimenti normativi le figure possano essere individuate per come segue:

- Autorità procedente: Segretario C.le – Dott. Adriano Culasso
- Autorità competente: Responsabile del Settore Servizi Tecnici – Geom. Rossano Consoli

Precisato che per Varianti minori si procede a verifica di assoggettabilità alla VAS con

la stesura del Rapporto Preliminare. Le fasi della procedura di verifica di assoggettabilità alla VAS, definite al punto 5 dell'Allegato 1u della DGR 25 Luglio 2012, n. IX/3836 "Determinazione della procedura di valutazione ambientale di piani e programmi – VAS (art. 4 l.r. n. 12/2005; d.c.r. n. 351/2007)

– Approvazione allegato 1u – Modello metodologico procedurale e organizzativo della valutazione ambientale di piani e programmi (VAS) – Variante al piano dei servizi e piano delle regole", sono le seguenti:

- 1) Avviso di avvio del procedimento e individuazione dei soggetti interessati e definizione delle modalità di informazione e comunicazione;
- 2) Elaborazione di un rapporto preliminare comprendente una descrizione del piano o programma e le informazioni e i dati necessari alla verifica degli impatti significativi sull'ambiente dell'attuazione del piano o programma;
- 3) Messa a disposizione del rapporto preliminare e avvio della verifica;
- 4) Decisione in merito alla verifica di assoggettabilità alla VAS e informazione circa la decisione;

Dato atto che:

I soggetti competenti in materia ambientale, da invitare obbligatoriamente alla conferenza di valutazione, sono i seguenti:

- ATS della provincia di Bergamo;
- ARPA Lombardia - Dipartimento di Bergamo;
- STER Bergamo;
- ERSAF;
- Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Lombardia;
- Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici;

gli enti territorialmente interessati in materia ambientale / altri soggetti, da invitare obbligatoriamente, sono i seguenti:

- Regione Lombardia: DG Agricoltura, DG Territorio e Urbanistica, DG Reti e Servizi, Sviluppo sostenibile;
- Provincia di Bergamo Settore Ambiente, Settore Agricoltura, Settore Tutela risorse naturali, Settore Pianificazione territoriale, Urbanistica e Grandi infrastrutture, Settore Viabilità e Trasporti;
- Consorzio di Bonifica della Media Pianura Bergamasca;
- Consorzio "Roggia Guidana";
- Consorzio "Roggia Urganana Vescovada";
- Comuni confinanti: Bergamo – Stezzano – Zanica – Orio al Serio;
- Uniacque S.p.a.;
- TELECOMITALIA S.p.a.;
- ENEL distribuzione;
- 2i Rete Gas;
- Siad;

i singoli settori del pubblico interessati all'iter decisionale negli enti pubblici, nelle associazioni culturali, sociali, di promozione e sviluppo territoriale, nelle organizzazioni

rappresentative del mondo dell'industria, del commercio, dell'artigianato e dell'agricoltura, negli enti morali e religiosi, nelle associazioni di residenti e in tutti i portatori di interessi diffusi sul territorio che possano contribuire e consolidare il confronto aperto sul percorso di definizione del processo di valutazione ambientale;

Visto il D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i. "Norme in materia ambientale";

Vista la L.R. 11 marzo 2005 n. 12 e s.m.i. "Legge per il governo del territorio";

Vista la L.R. 28 novembre 2014 n. 31 e s.m.i. " Disposizioni per la riduzione del consumo di suolo e per la riqualificazione del suolo degradato";

Visti gli allegati pareri espressi ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.lgs. n. 267/2000;

Visto il parere del responsabile del Settore in ordine alla regolarità tecnica, di cui all'art. 49, comma 1, e all'art. 147 bis, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il parere del Segretario comunale in ordine alla legittimità, di cui all'art. 8 del vigente Regolamento dei Controlli Interni;

Visto lo Statuto comunale;

Con voti favorevoli unanimi

DELIBERA

1. Di dare avvio alla procedura di Verifica di Assoggettabilità alla VAS per l'Ambito interessato dalla proposta di PIANO ATTUATIVO VIA DON GONELLA - VIA MURERE E BETTOLINO - VIA S. AGOSTINO - VIA CASCINA MAFFEIS - VIA MAMELI", presentato dai soggetti proponenti ed ovvero:
 - Impresa Edile Morlacchi s.n.c. – Via Meucci, 5 – 24052 Azzano San Paolo
 - Armanni Eugenio – Via Murere e Bettolino, 7 – 24052 Azzano San Paolo
 - Armanni Luigi – Via S. Agostino 17/f – 24052 Azzano San Paolo
 - Lozza Annunciata – Via A. Moro, 23 – 24050 Zanica
 - Lozza Daniele – Via U. Foscolo, 2 – 24052 Azzano San Paolo
 - Lozza Luigi – Via Roma, 54 – 24052 Azzano San Paolo
 - Lozza Virgilio – Via U. Foscolo, 2 – 24052 Azzano San Paolo
 - Luponi Margherita – Via Roma, 42 – 24052 Azzano San Paolo
 - Belotti Giuseppina – Via Roma, 42 – 24052 Azzano San Paolo
 - Luponi Delia – Via Vivaldi 26/a – 24052 Azzano San Paolo
 - Luponi Fulvia – Via Vivaldi 26 – 24052 Azzano San Paolo
 - Battaglia Armando – Via Murere e Bettolino, 46 – 24052 Azzano San Paolo

- Brocca Antonietta – Via Murere e Bettolino, 46 – 24052 Azzano San Paolo
2. Di individuare nell'ambito della definizione dell'iter istruttorio le seguenti figure:
 - Autorità procedente: Segretario Comunale del Comune di Azzano San Paolo nella persona del dott. Adriano Culasso;
 - Autorità Competente: Responsabile del Settore Servizi Tecnici del Comune di Azzano San Paolo nella persona del geom. Rossano Consoli;
 3. Di definire quali soggetti competenti in materia ambientale, da invitare obbligatoriamente alla conferenza di valutazione, in:
 - ATS della provincia di Bergamo;
 - ARPA Lombardia - Dipartimento di Bergamo;
 - STER Bergamo;
 - ERSAF;
 - Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Lombardia;
 - Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici;
 4. Di definire quali soggetti/enti territorialmente interessati in materia ambientale/altri soggetti, da invitare obbligatoriamente, in:
 - Regione Lombardia: DG Agricoltura, DG Territorio e Urbanistica, DG Reti e Servizi, Sviluppo sostenibile;
 - Provincia di Bergamo Settore Ambiente, Settore Agricoltura, Settore Tutela risorse naturali, Settore Pianificazione territoriale, Urbanistica e Grandi infrastrutture, Settore Viabilità e Trasporti;
 - Consorzio di Bonifica della Media Pianura Bergamasca;
 - Consorzio "Roggia Guidana";
 - Consorzio "Roggia Urganana Vescovada";
 - Comuni confinanti: Bergamo – Stezzano – Zanica – Orio al Serio;
 - Uniacque S.p.a.;
 - Telecom Italia S.p.a.;
 - ENEL distribuzione;
 - 2i Rete Gas;
 - Siad;
 5. Di individuare quali singoli settori del pubblico interessati all'iter decisionale gli enti pubblici, le associazioni culturali, sociali, di promozione e sviluppo territoriale, le organizzazioni rappresentative del mondo dell'industria, del commercio, dell'artigianato e dell'agricoltura, gli enti morali e religiosi, le associazioni di residenti e tutti i portatori di interessi diffusi sul territorio che possano contribuire e consolidare il confronto aperto sul percorso di definizione del processo di valutazione ambientale;
 6. Di dare atto che l'Autorità procedente potrà disporre l'integrazione a propria discrezione di altri soggetti che venissero ritenuti utili nel procedimento stesso;

7. Di stabilire che l'informazione del pubblico sul processo di Verifica di Assoggettabilità alla VAS e la divulgazione e la pubblicizzazione delle informazioni correlate avverranno attraverso il sito web comunale e il sito regionale SIVAS;
8. La partecipazione del pubblico al processo di VAS avverrà attraverso la partecipazione dei soggetti sopra individuati alle sedute della Conferenza di Verifica;
9. Apposito avviso di avvio del procedimento di Verifica di Assoggettabilità alla VAS sarà pubblicato sul sito web comunale e sul sito regionale SIVAS;

Di procedere alla diffusione dell'avviso di avvio del procedimento di variante unitamente con le seguenti modalità:

- affissione all'albo pretorio on line;
- pubblicazione sul sito internet comunale;
- pubblicazione sul sito SIVAS della Regione Lombardia.

Di approvare lo schema di avviso di avvio del procedimento, allegato alla presente deliberazione;

Di procedere con la messa a disposizione del pubblico interessato gli atti inerenti il procedimento in oggetto mediante deposito presso gli Uffici del Comune di Azzano San Paolo e contestualmente sul sito internet del Comune, oltre alla pubblicazione sul sito SIVAS di Regione Lombardia, al fine di consentire a chiunque la partecipazione al procedimento in argomento, anche per la tutela di interessi diffusi, a presentare suggerimenti e/o proposte;

Di demandare all'autorità procedente l'espletamento degli atti conseguenti alla presente deliberazione.

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art.134 comma 4 del D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000, con apposita votazione unanime, al fine di attivare l'iter del procedimento di interesse pubblico;

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
PERGREFFI SIMONA

Il Segretario Comunale
CULASSO DOTT. ADRIANO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo on-line di questo Comune dal giorno 16-11-16 al giorno 01-12-16

Azzano San Paolo, li 16-11-16

IL Segretario Comunale
CULASSO DOTT. ADRIANO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA`

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ per il decorso termine di **10 giorni** dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 18.8.2000, n.267.

Azzano san Paolo, li

IL SEGRETARIO COMUNALE
CULASSO DOTT. ADRIANO